

**La Banca Alpi Marittime è tra le prime ad aderire
all'accordo Abi/Confindustria a favore delle imprese del territorio.**

La Banca Alpi Marittime ha aderito all'avviso sottoscritto tra il Ministero dell'Economia, l'Abi e le associazioni di rappresentanza delle imprese, per la moratoria dei debiti delle Piccole Medie Imprese. In sintesi l'accordo prevede la sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti, l'allungamento sino a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie per crediti certi ed esigibili. La possibilità, per le aziende che intendono aumentare la propria capacità patrimoniale, di ottenere un finanziamento proporzionato dell'aumento di capitale versato.

«La Bam, – commenta il presidente Gianni Cappa – continua a prestare assistenza ed attenzione alle esigenze dei propri territori di riferimento. La pronta adesione alla moratoria dei debiti delle imprese, decisa in tempi molto rapidi e in modo unanime da tutto il Consiglio di amministrazione, deve essere interpretata come un'ulteriore concreta risposta alle difficoltà finanziarie che si stanno evidenziando in questo momento».

«La Banca Alpi Marittime – continua il presidente Cappa - anche grazie alla collaborazione con tutti gli attori economici, le associazioni di categoria e i Confidi, intende dare un segnale di vicinanza a tutte le imprese socie e clienti che manifestano problematiche legate a questa difficile transizione».

L'imprenditoria cuneese, al pari di quella di tutto il paese, è alle prese con la crisi dell'economia reale che, secondo i dati previsionali, produrrà effetti ancora nel prossimo autunno.

Le imprese, per evitare di ricorrere ulteriormente alla cassa integrazione e da qui alla mobilità e di conseguenza a piani di riduzione del personale, dovranno dar corso a nuovi investimenti a sostegno del proprio sviluppo, nonostante una prevedibile temporanea carenza di liquidità.

In tale contesto la Banca Alpi Marittime mette a disposizione una struttura centrale specializzata, già da tempo sperimentata nell'assistenza alle imprese, su tutte le opportunità di finanza agevolata e straordinaria e nello stesso tempo si rende disponibile a finanziare le imprese che rafforzano il capitale proprio.

Tali finanziamenti potranno essere richiesti dall'impresa con un multiplo di 2 sull'aumento di capitale versato, oppure dai soci che intendono sottoscrivere e versare nuovo capitale nell'impresa.

Le caratteristiche dei finanziamenti (durata, periodo di pre-finanziamento, quota finale di rimborso) sono tali da permettere, all'impresa, di pianificare con tranquillità l'entrata in produzione di nuovi investimenti.

Il Consiglio di amministrazione ha stanziato un plafond rotativo di 10 milioni di euro valido sino a tutto il 2014, periodo in cui è auspicabile da tutti la piena ripresa economica.

«L'auspicio - sottolinea il direttore generale della Bam, Carlo Ramondetti - è di sostenere le imprese socie e nello stesso tempo, di riflesso, partecipare a salvaguardare i livelli occupazionali nei nostri Comuni».

Intanto alla chiusura del primo semestre del 2009, la raccolta diretta della Banca Alpi Marittime ha raggiunto quota 651 milioni di Euro (+18% rispetto al 30/06/2008), mentre gli impieghi sono di 513 milioni di Euro (+ 38% rispetto al 30/06/2008), traguardo importante per la Bam, a dimostrazione del fatto che la Banca non ha fatto mancare il sostegno a tutta l'economia del suo territorio e si pone sempre più come partner dei soci e clienti.